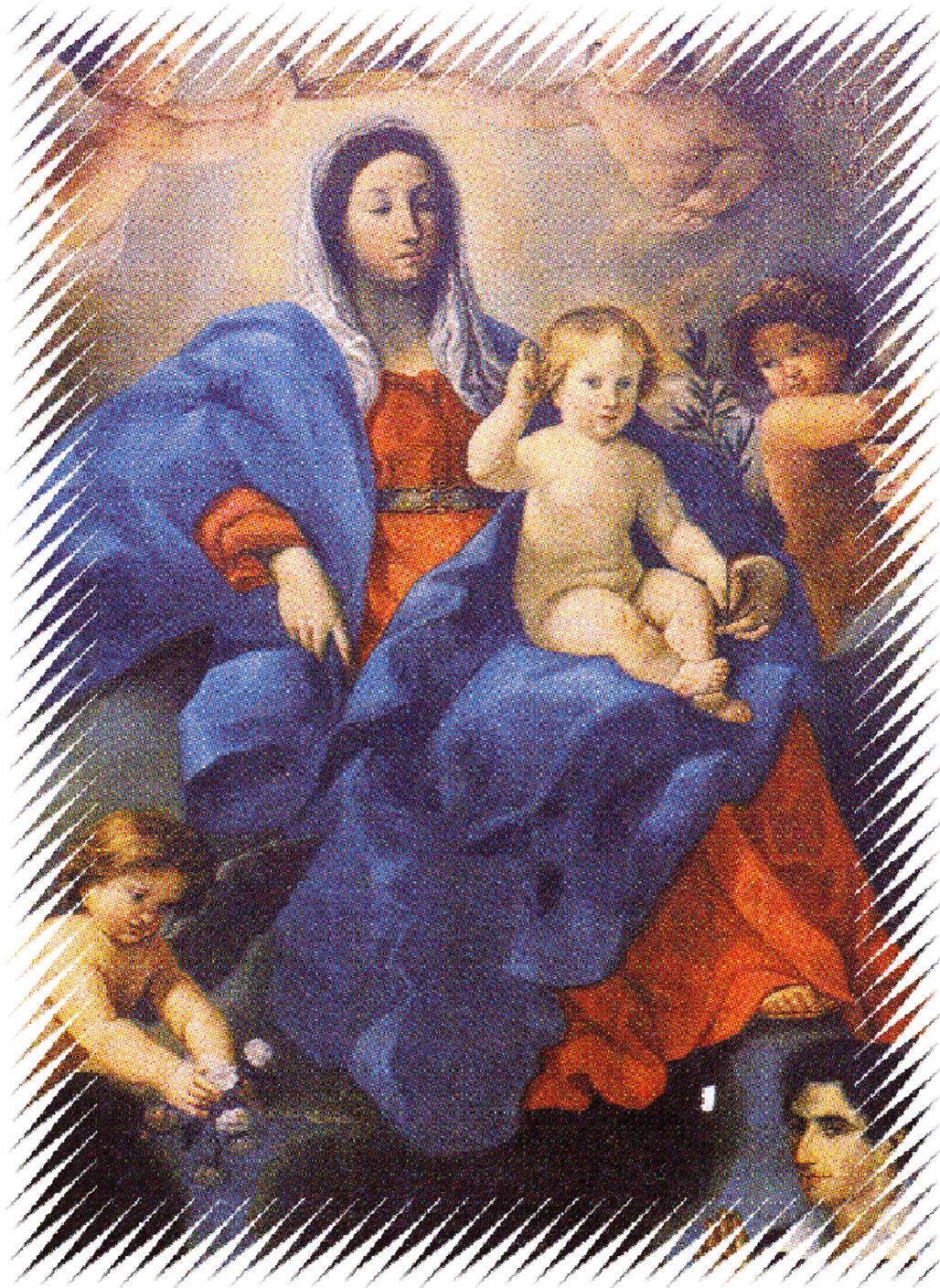


Liturgia per le nozze di

Francesco e Alessia



24 Luglio 2009

Santuario Santa Maria Mater Domini



Liturgia per le nozze di
Francesco e Alessia

Presiede l'Eucarestia e benedice le nozze:

Don Antonio Calafati

Testimoni:

Pisani Paolo ~ Brizzi Maria Cristina

Pasceri Francesco ~ Rizzuti Raffaella

24 Luglio 2009
Santuario Santa Maria Mater Domini

In questo giorno, tutto ciò che siamo converge nella vita dell'altro, con il quale ci apprestiamo ad intraprendere un seppur faticoso percorso, pieni di speranza e di numerosi buoni propositi.

Questo giorno non è un inizio, né tanto meno una fine, bensì un punto fermo dentro il quale rinchiudere le aspettative di una vita intera, vissuta accanto ad un'unica persona.

Chiediamo a Dio ed a tutti coloro che ci amano di essere testimoni attivi di una promessa che mai vorremmo sia delusa, una promessa carica di Amore, lealtà, rispetto, pazienza e comprensione.

Grazie a tutti voi per aver voluto condividere e contribuire alla nostra immensa gioia.

Francesco e Alessia

CANTO D'INGRESSO

RITO DI INTRODUZIONE

- C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- A. Amen.
- C. La Grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
- A. E con il tuo spirito.

MEMORIA DEL BATTESIMO

- C. Carissimi, celebriamo il grande mistero dell'amore di Cristo per la sua Chiesa. Oggi Francesco e Alessia sono chiamati a parteciparvi con il loro Matrimonio.

Riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio, facciamo ora memoria del Battesimo, inizio della vita nuova nella fede, sorgente e fondamento di ogni vocazione.

Dio nostro Padre, con la forza del suo Santo Spirito, ravvivi in tutti noi il dono di quella benedizione originaria.

Padre, nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

- A. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.
- C. Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla Croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.
- A. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

- C. Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in Francesco e Alessia la veste nuziale della Chiesa.
- A. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.
- C. Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in noi la grazia del Battesimo, e concedi a Francesco e Alessia un cuore libero e una fede ardente perché purificati nell'intimo, accolgano il dono del Matrimonio, nuova via della loro santificazione. Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

ASPERSIONE.

INNO DI LODE

C. Gloria a Dio nell'alto dei Cieli

A. e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo.
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che dall'inizio del mondo benedici l'uomo e la donna con la grazia della fecondità, accogli la nostra preghiera: scenda la tua benedizione su Francesco e Alessia, tuoi figli, perché, nel loro matrimonio, siano uniti nel reciproco amore, nell'unico progetto di vita, nel comune cammino di santità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

L. Dal libro della Genesi

(2, 18-24)

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiusse la carne al suo posto.

Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse:

«Questa volta essa

è carne dalla mia carne

e osso dalle mie ossa.

La si chiamerà donna

perché dall'uomo è stata tolta».

Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 148

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

L. Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

L. Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

L. Lodate il Signore dalla terra,
monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie,
rettili e uccelli alati.

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

L. I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime.

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

L. La sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

A. Lodiamo insieme il Signore: sia benedetto il suo nome.

SECONDA LETTURA

- L. Dalla prima lettera (12, 31b-14, la)
di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi mostrerò una via migliore di tutte.

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato.

Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Queste dunque le tre cose che rimangono:

la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

Ricercate la carità.

Parola di Dio.

- A. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

A. Alleluia, alleluia.

Dio è amore:
se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi
e il suo amore in noi è perfetto.

A. Alleluia, alleluia.

C. Dal Vangelo secondo Matteo (5, 1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli.

Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DEL MATRIMONIO

C. Carissimi Francesco e Alessia, siete venuti nella casa del Signore, davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità, perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio riceva il sigillo dello Spirito Santo, sorgente dell'amore fedele e inesauribile. Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore con cui egli ha amato la sua Chiesa, fino a dare se stesso per lei. Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

C. Francesco e Alessia, siete venuti a celebrare il Matrimonio senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli del significato della vostra decisione?

Sposi: Sì.

C. Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio, ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?

Sposi: Sì.

C. Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

Sposi: Sì.

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO

C. Alla presenza di Dio
e davanti alla Chiesa qui riunita,
datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso.
Il Signore, inizio e compimento del vostro amore,
sia con voi sempre.

Sposo: Io Francesco, accolgo te, Alessia, come mia sposa.
Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Sposa: Io Alessia, accolgo te, Francesco, come mio sposo.
Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

ACCOGLIENZA DEL CONSENSO

C. Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi ricolmi della sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

A. Amen.

BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI

C. Signore, benedici questi anelli nuziali: gli sposi che li porteranno custodiscano integra la loro fedeltà, rimangano nella tua volontà e nella tua pace e vivano sempre nel reciproco amore.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Sposo Alessia, ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Sposa: Francesco, ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

PREGHIERA DEI FEDELI E INVOCAZIONE DEI SANTI

- C. Fratelli e sorelle,
consapevoli del singolare dono di grazia e carità,
per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto
e consacrare l'amore dei nostri fratelli Francesco e
Alessia, chiediamo al Signore che, sostenuti
dall'esempio e dall'intercessione dei santi,
essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.
- A. Ascoltaci, o Signore.
- L. Perché Francesco e Alessia, attraverso l'unione santa del Matrimonio, possano godere
della salute del corpo e della salvezza eterna, preghiamo.
- A. Ascoltaci, o Signore.
- L. Per tutti gli sposi qui presenti: perché dalla partecipazione all'Eucaristia sappiano
attingere luce e forza per rinnovare la grazia del loro Matrimonio, preghiamo.
- A. Ascoltaci, o Signore.
- L. Perché il popolo cristiano cresca di giorno in giorno nella certezza della fede, e tutti
coloro che sono oppressi dalle difficoltà della vita ricevano l'aiuto della grazia che viene
dall'alto, preghiamo.
- A. Ascoltaci, o Signore.
- L. Per tutti i defunti che hanno lasciato questo mondo e in particolare per i nostri familiari
e amici, preghiamo.
- A. Ascoltaci, o Signore.

C. Ora, in comunione con la Chiesa del cielo, invochiamo l'intercessione dei santi.

Santa Maria, Madre di Dio,	prega per noi
Santa Maria, Madre della Chiesa,	prega per noi
Santa Maria, Regina della famiglia,	prega per noi
San Giuseppe, Sposo di Maria,	prega per noi
Santi Angeli di Dio,	pregate per noi
Santi Gioacchino e Anna,	pregate per noi
Santi Zaccaria ed Elisabetta,	pregate per noi
San Giovanni Battista,	prega per noi
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi
Santi Apostoli ed Evangelisti,	pregate per noi
Santi Martiri di Cristo,	pregate per noi
Santi Aquila e Priscilla,	pregate per noi
Santi Mario e Marta,	pregate per noi
Santa Monica,	prega per noi
San Paolino,	prega per noi
Santa Brigida,	prega per noi
Santa Rita,	prega per noi
Santa Francesca Romana,	prega per noi
San Tommaso Moro,	prega per noi
Santa Giovanna Beretta Molla,	prega per noi
San Francesco,	prega per noi
Santa Alessia,	prega per noi
San Nicola,	prega per noi
Santi e Sante tutti di Dio,	pregate per noi

C. Effondi, Signore, su Francesco e Alessia lo Spirito del tuo amore, perché diventino un cuore solo e un'anima sola: nulla separi questi sposi che tu hai unito, e, ricolmati della tua benedizione, nulla li affligga. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

- C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.
- A. Benedetto nei secoli il Signore.
- C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.
- A. Benedetto nei secoli il Signore.
- C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
- A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

- C. Accogli, Signore, i doni e le preghiere che ti presentiamo per Francesco e Alessia, uniti nel vincolo santo: questo mistero, che esprime la pienezza della tua carità, custodisca per sempre il loro amore. Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

PREFAZIO DELLA MESSA PER IL MATRIMONIO

C. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

C. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai dato alla comunità coniugale la dolce legge dell'amore e il vincolo indissolubile della pace, perché l'unione casta e feconda degli sposi accresca il numero dei tuoi figli. Con disegno mirabile hai disposto che la nascita di nuove creature allieti l'umana famiglia, e la loro rinascita in Cristo edifichi la tua Chiesa. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo insieme l'inno della tua gloria:

A. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA III

- C. Padre, veramente santo, a te la lode di ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai rivivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
«Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi».

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse :
«Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me».

C. MISTERO DELLA FEDE

- A. Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.
- C. Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con San

Giuseppe suo Sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Nicola e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Benedetto XVI, il nostro Vescovo Luigi, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Assisti i tuoi figli Francesco e Alessia, che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia, piccola Chiesa e sacramento del tuo amore, perché la grazia di questo giorno si estenda a tutta la loro vita.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

RITO DI COMUNIONE

- C. Prima di partecipare al banchetto dell'eucarestia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:
- A. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà,
come in Cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.
- C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai
nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo
sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro
Signore Salvatore Gesù Cristo.
- A. Tuo è il regno, la tua potenza e la gloria nei secoli.

BENEDIZIONE DEGLI SPOSI

C - Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia il Signore, perché effonda la sua grazia e la sua benedizione su questi sposi che celebrano in Cristo il loro Matrimonio: egli che li ha uniti nel patto santo per la comunione al corpo e al sangue di Cristo li confermi nel reciproco amore.

C. O Dio, con la tua onnipotenza hai creato dal nulla tutte le cose e nell'ordine primordiale dell'universo hai formato l'uomo e la donna a tua immagine, donandoli l'uno all'altro come sostegno inseparabile, perché siano non più due, ma una sola carne; così hai insegnato che non è mai lecito separare ciò che tu hai costituito in unità.

O Dio, in un mistero così grande hai consacrato l'unione degli sposi e hai reso il patto coniugale sacramento di Cristo e della Chiesa.

O Dio, in te, la donna e l'uomo si uniscono, e la prima comunità umana, la famiglia, riceve in dono quella benedizione che nulla poté cancellare, né il peccato originale né le acque del diluvio.

Guarda ora con bontà questi tuoi figli che, uniti nel vincolo del Matrimonio, chiedono l'aiuto della tua benedizione: effondi su di loro la grazia dello Spirito Santo perché, con la forza del tuo amore diffuso nei loro cuori, rimangano fedeli al patto coniugale.

In questa tua figlia Alessia dimori il dono dell'amore e della pace e sappia imitare le donne sante lodate dalla Scrittura.

Francesco, suo sposo, viva con lei in piena comunione, la riconosca partecipe dello stesso dono di grazia, la onori come uguale nella dignità, la ami sempre con quell'amore con il quale Cristo ha amato la sua Chiesa.

Ti preghiamo, Signore, affinché questi tuoi figli rimangano uniti nella fede e nell'obbedienza ai tuoi comandamenti; fedeli a un solo amore, siano esemplari per integrità di vita; sostenuti dalla forza del Vangelo, diano a tutti buona testimonianza di Cristo.

Sia feconda la loro unione, diventino genitori saggi e forti e insieme possano vedere i figli dei loro figli.

E dopo una vita lunga e serena giungano alla beatitudine eterna del regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

SCAMBIO DEL SEGNO DELLA PACE

- C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- A. Amen.
- C. La pace del Signore sia sempre con voi.
- A. E con il tuo spirito.
- C. Come figli del Dio della pace scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

FRAZIONE DEL PANE

- A. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.
- C. La Comunione del Tuo Corpo ed il Tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia, sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo.
- C. Beati gli invitati alla cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.
- A. Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola ed io sarò salvato.

COMUNIONE

- C. Il Corpo di Cristo.
- A. Amen.

CONSACRAZIONE ALLA SACRA FAMIGLIA

Sposi: O Santa Famiglia di Nazareth,
Gesù, Maria e Giuseppe,
la nostra famiglia si consacra a te
per tutta la vita e l'eternità.
Fa' che la nostra casa
e il nostro cuore
siano un cenacolo
di preghiera, di pace,
di grazia e di comunione. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C. Preghiamo.

O Signore, per questo sacrificio di salvezza, accompagna con la tua provvidenza la nuova famiglia che hai istituito: fa' che Francesco e Alessia, uniti nel vincolo santo e nutriti con l'unico pane e l'unico calice vivano concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITO DI CONCLUSIONE

C. Dio, eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

A. Amen.

C. Abbiate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

A. Amen.

C. Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio perché i poveri e i sofferenti, che avranno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre.

A. Amen.

C. E su voi tutti, che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

A. Amen.

C. Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni del dono della vita e dell'amore che avete celebrato. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Pregiera degli sposi

Signore, ti ringraziamo
di averci fatto incontrare nell'amore.
Ci hai pensato « insieme » prima del tempo,
e fin da allora ci hai pensato così,
creandoci l'uno per l'altro.
Il nostro amore è nato dal Tuo immenso infinito.
Fa', o Signore, che il nostro amore
resti sempre una espressione genuina del tuo,
che il nostro cammino ci porti
all'incontro con Te.
Che il reciproco godimento delle cose belle
che Tu hai posto in noi
ci ricordi il fascino della Tua grandezza.
Signore, che tutto conosci,
fa' che noi pure ci conosciamo profondamente;
che le difficoltà ed i contrattempi trovino in noi
la generosa volontà di cedere,
di perdonare, di amare di più.
Rendici aperti e disponibili verso i fratelli
che incontriamo sul nostro cammino,
perché possiamo dividerne
i dolori e le angosce, le gioie e le speranze,
e progredire insieme sulla via della salvezza.

Amen.

